



Città di Modica

IL SINDACO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

n. 2645 del - 6 NOV. 2017

OGGETTO: Nomina Gruppo di studio e di lavoro per la predisposizione di dossier funzionali ad ottenere riconoscimenti e attivare misure speciali di tutela e sostegno a favore dei vari settori del patrimonio modicano.

IL SINDACO

Premesso:

- che la città di Modica, già capitale di un'antica e potente Contea il cui territorio, in pieno medioevo, si estendeva sino alle porte di Palermo, fiorente centro commerciale e agricolo dove comunità di ebrei, arabi, spagnoli e normanni convissero pacificamente fino al '400, dal '400 ai primi del '900 fu la quarta città della Sicilia per numero di abitanti e importanza politica;
- che grazie alla sua importante storia, al ruolo cui questa l'ha consegnata, ma anche al suo presente laborioso, Modica può vantare la particolare ricchezza di un patrimonio di varia natura, che spazia:
 - a) dal patrimonio archeologico, il cui sito più rinomato è quello di Cava d'Ispica, sito che si sviluppa soprattutto e nelle sue parti più caratteristiche proprio in territorio modicano, offrendo alla visita necropoli preistoriche, catacombe cristiane, oratori rupestri, eremi monastici e nuclei abitativi di tipologia varia succedutisi ininterrottamente dalla Preistoria (Antica età del Bronzo) fino al XIV secolo, e che rappresenta una delle più grandi curiosità archeologiche della Sicilia per il suo aspetto pittoresco e il grande numero di escavazioni nelle pareti rocciose del suo lungo corso fin nell'altopiano di Modica;
 - b) al patrimonio architettonico, ove spiccano, sia un centro storico di impianto medievale ed indubbia bellezza, caratterizzato da molte abitazioni addossate le une sulle altre (spesso estensioni di antiche grotte abitate fin dall'era preistorica) e da un pittoresco intrigo di viuzze e lunghe scalinate il cui stile prevalente è quello tardo-barocco, posteriore al catastrofico terremoto del 1693 che interessò diverse l'intera Val di Noto; sia l'importante patrimonio storico-monumentale (in particolare con le splendide chiese di S. Pietro e S. Giorgio) grazie al quale il comune di Modica ha ottenuto il riconoscimento di sito UNESCO nel 2002;
 - c) al patrimonio paesaggistico ed agricolo, con gli splendidi scenari di questo angolo della Sicilia sud orientale, che dall'altipiano ibleo degrada fino al mare, offrendo tutti i più bei spettacoli della macchia mediterranea, con le coltivazioni del carrubo, dell'ulivo e del grano, da cui una buona presenza di oleifici e mulini, oltreché di mangimifici, questi ultimi legati sia all'attività agricola che agli allevamenti. Tra questi riveste particolare importanza il *polo avicolo* modicano, nato negli anni sessanta, e secondo in Italia solo al polo avicolo romagnolo per produttività e fatturato, che produce circa un terzo del fabbisogno di uova della Sicilia e copre un'importante quota del mercato italiano delle carni di pollo; ma

altrettanto notevole è anche l'allevamento bovino, che trae prestigio dall'antica *razza bovina modicana*, di millenaria origine africana e che alimenta una ricca produzione lattiero-casearia con ricotta, formaggi freschi e caciocavallo;

- d) al patrimonio enogastronomico, con i suoi prodotti tipici, assai rinomati quali prodotti di eccellenza, che hanno il prodotto di punta nella cioccolata artigianale di modica, ormai famosa ed esportata in tutto il mondo, al momento inserita nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali, ma che sta ottenendo il marchio Indicazione geografica protetta anche grazie alla sapiente e tenace opera del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica, nato nel 2003, che raggruppa vari produttori della città allo scopo di stabilire un disciplinare di produzione e ottenere appunto il riconoscimento di IGP; senza dimenticare gli altri importanti prodotti di eccellenza, grazie ai quali Modica fa anche parte delle Associazioni Nazionali delle Città dei Sapori, oltre che delle Città del Pane, dell'Olio e del Gelato;
- e) al patrimonio culturale, di idee e studi, per secoli coltivato dalla presenza di enti d'istruzione ecclesiastici e laici che ne hanno fatto un prestigioso centro di studi, ed oggi affidato alla vivacità di una miriade di associazioni culturali di vario genere, nate nel segno di importanti figure della tradizione e della modernità, tra cui quella del premio nobel modicano Salvatore Quasimodo; storia ed attualità che ne fanno indiscussa capitale culturale della provincia iblea;

Ritenuto:

- che tale ricchezza postuli che, oltre ai vari settori direttamente interessati della società civile, anche l'Ente comunale si attivi in tutto ciò che possa essere di pertinenza istituzionale ed amministrativa, per la più ampia valorizzazione del predetto patrimonio archeologico, architettonico, paesaggistico, enogastronomico e culturale di Modica;
- che ciò sia utile ed importante segnatamente al fine di prospettare ogni possibile opportunità di riconoscimento e promozione, mediante la cura e predisposizione dei dossier necessari a partecipare ad avvisi e selezioni di Enti ed organismi, nazionali ed internazionali, diretti ad assegnare vari riconoscimenti e ad attivare misure speciali di tutela e sostegno, fondamentali strumenti di visibilità e di apertura a nuovi mercati per le aziende e gli indotti interessati;

Ritenuto, pertanto, di costituire un Gruppo di studio e di lavoro che curi di approfondire termini e modalità di predisposizione delle pratiche amministrative e burocratiche in genere, tese ad ottenere ogni possibile riconoscimento di cui sopra ai vari settori del patrimonio modicano;

Ritenuto di individuare a far parte di tale Gruppo i seguenti componenti che, per la professionalità, l'esperienza e le competenze specifiche e comprovate, sono garanzia di operatività seria e *fattiva* e che hanno espressamente accettato di farvi parte a titolo gratuito:

- Dott. Prof. Giovanni Di Stefano
- Dott. Raymond Bondin di Malta;
- Sig. Antonino Scivoletto;
- Arch. Orazio Caruso, di Modica;
- Dott. Giorgio Occhipinti, di Modica;
- Dott. Giampiero Bella;

dando atto che quest'ultimo, in rappresentanza del Comune di Modica, coordinerà il suddetto gruppo di studio e di lavoro, con funzioni di referente dell'Amministrazione, e fermo restando la possibilità, laddove se ne ravvisi o sia rappresentata l'opportunità, di integrare tale Gruppo con ulteriori figure in relazione a specifiche competenze e settori d'interesse;

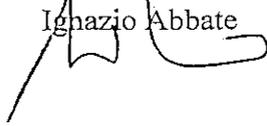
Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, attesa la gratuità delle predette nomine, come tali espressamente accettate, come da documentazione in atti, fatti salvi eventuali rimborsi spese per le esigenze operative del Gruppo stesso, per cui si demanda ad atti successivi del Segretario Generale;

Attese la propria competenza ai sensi della vigente normativa legislativa (L.R. n. 7/1992, L.R. n. 48/1991 e art. 50 del TUEL);

DETERMINA

1. Di nominare, per le ragioni di cui in premessa, qui richiamate, un Gruppo di studio e di lavoro che approfondisca termini e modalità di predisposizione delle pratiche amministrative e burocratiche in genere, tese ad ottenere ogni possibile riconoscimento e promozione ai vari settori del patrimonio di Modica, come descritto in narrativa, e ciò segnatamente mediante la cura e predisposizione dei dossier necessari a partecipare ad avvisi e selezioni di Enti ed organismi, nazionali ed internazionali, diretti ad assegnare vari riconoscimenti e ad attivare misure speciali di tutela e sostegno, fondamentali strumenti di visibilità e di apertura a nuovi mercati per le aziende e gli indotti interessati ai vari settori del patrimonio modicano;
2. Di individuare a far parte di tale Gruppo di studio e di lavoro i seguenti componenti che, per la professionalità, l'esperienza e le competenze specifiche e comprovate, sono garanzia di operatività seria e fattiva e che hanno espressamente accettato di farvi parte a titolo gratuito:
 - Dott. Prof. Giovanni Di Stefano;
 - Dott. Raymond Bondin di Malta;
 - Sig. Antonino Scivoletto;
 - Arch. Orazio Caruso;
 - Dott. Giorgio Occhipinti;
 - Dott. Giampiero Bella;ferma restando la possibilità, laddove se ne ravvisi o sia rappresentata l'opportunità, di integrare tale Gruppo con ulteriori figure in relazione a specifiche competenze e settori d'interesse;
3. Di dare atto che il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, in rappresentanza del Comune di Modica, coordinerà il suddetto Gruppo di studio e di lavoro, con funzioni di referente dell'Amministrazione;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, attesa la gratuità delle predette nomine, come tali espressamente accettate, fatti salvi eventuali rimborsi spese per le esigenze operative del Gruppo stesse, per cui si demanda al predetto coordinatore l'adozione degli atti al fine necessari;
5. Di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati, agli assessori ed al Presidente del Consiglio, disponendone altresì la pubblicazione sul sito web del comune.

IL SINDACO
Ignazio Abbate



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15
Dal 9 NOV. 2017 al 23 NOV. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni
al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione